



## MUSICOTERAPIA IMPROVVISATIVA

### **PROGETTO DI MUSICOTERAPIA IMPROVVISATIVA PRESSO IL CENTRO ALZHEIMER CASTELLO DI SUNO**

#### **RELAZIONE INIZIALE:**

Dall'inizio del progetto iniziato nel mese di aprile 2010 fino agli inizi di maggio sono stati condotti alcuni incontri di osservazione con i pazienti che frequentano il Centro diurno e con coloro che risiedono nel reparto Residenziale.

Qui di seguito alcune considerazioni di ordine pratico e quindi le osservazioni rispetto al percorso terapeutico.

#### ASPETTI LOGISTICI

Come ipotizzato nel progetto all'interno del centro diurno la stanza utilizzata per gli incontri (opportunitamente riordinata) è collocata al primo piano, spaziosa e tranquilla, di facile accesso. Questo locale è idoneo anche per incontri di piccolo gruppo.

All'interno del nucleo Residenziale viene utilizzata la stanzetta del personale del primo piano. L'idea è quella di suddividere il progetto in due momenti distinti quindi i primi quattro mesi (maggio, giugno, luglio e agosto) saranno utilizzati presso il centro diurno, i successivi quattro (settembre, ottobre, novembre e dicembre) presso il reparto Residenziale. Il numero dei pazienti coinvolti risulta maggiore e si garantisce una frequenza bisettimanale più indicata in questi casi.

Alla luce di quanto osservato nel centro diurno, verrà formato un piccolo gruppo di tre pazienti, individuato tra quei pazienti che meglio hanno risposto durante gli incontri di osservazione, che seguiranno insieme incontri a cadenza bisettimanale della durata di 45 minuti.

Il sig. B.G. e il B.G. seguiranno ognuno un incontro individuale in giorni diversi.

La signora O.M.L. verrà due volte la settimana da sola.

Il progetto seguirà il percorso individuato presso il centro diurno fino a fine agosto 2010.

Per quanto riguarda il nucleo Residenziale, considerando che al momento i soggetti ritenuti idonei a intraprendere un percorso di musicoterapia sono sette, si ritiene opportuno incontrarli successivamente per un periodo di quattro mesi e con una frequenza appropriata.

Sarà sicuramente opportuno rivalutare l'evoluzione della patologia nel tempo, ma in linea di massima vi sarà comunque un numero tale di pazienti da poter condurre incontri individuali solo presso il nucleo Residenziale.

---

#### **ALZHEIMER Borgomanero ONLUS**

Villa Zanetta - Corso Sempione 1 - 28021 Borgomanero

Orario della segreteria:

ogni sabato dalle 9:30 alle 11:30

Tel/Fax: 0322.82910

Email: [alzheimerborgomanero@libero.it](mailto:alzheimerborgomanero@libero.it)

Web: [www.alzheimerborgomanero.it](http://www.alzheimerborgomanero.it)



## SECONDA RELAZIONE:

Dal mese di maggio l'intervento di musicoterapia si svolge solo all'interno del centro diurno due mattine a settimana.

Per quanto riguarda l'andamento degli incontri la valutazione è senz'altro positiva. La figura della musicoterapista è entrata a far parte dell'organizzazione settimanale ed è accolta e attesa positivamente dai pazienti, con la più ampia collaborazione da parte del personale.

I pazienti che partecipano sono in tutto sette:

due pazienti con incontri individuali a cadenza settimanale, due pazienti con incontri individuali due volte alla settimana.

Vi è anche un gruppo di tre pazienti, due volte al settimana in cui un elemento è stabile, mentre gli altri due, talvolta, scelgono di non aderire.

Il sig. R. arrivato da poco, ha preso il posto della sig.ra L. scelta in un primo tempo.

Con la sig.ra non è stato possibile proseguire l'intervento individuale a causa di un peggioramento riconducibile ai disturbi della malattia.

Al centro diurno l'intervento si concluderà quindi a fine agosto.

## TERZA RELAZIONE:

Nel mese di Giugno l'intervento di musicoterapia, si è svolto come di consueto all'interno del centro diurno due mattine a settimana.

Gli ingressi sono stati 8, nei giorni di:

giovedì 3, lunedì 7, giovedì 10, lunedì 14, venerdì 18, lunedì 21, giovedì 24 e lunedì 28 per un totale di 32 ore.

Il percorso di musicoterapia prosegue senza problemi, con i sette pazienti che aderiscono con continuità e la massima collaborazione da parte del personale.

Per esigenze di maggiore isolamento del setting sono state poste esternamente alle finestre della stanza delle tende bianche, con del tessuto fornito dalla direzione.

L'obiettivo è quello di aiutare alcuni pazienti a mantenere più a lungo l'attenzione all'interno del setting musicoterapico limitando i fattori che possano in qualche modo distrarre (vedere le persone che chiacchierano o le macchine..) lasciando tuttavia le finestre aperte.

Elena Rossomanno

Musicoterapista